



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CONEGLIANO

NOTIZIARIO E PROGRAMMA GITE

ESTATE 1975



RIFUGIO MARIO VAZZOLER

(m. 1714)

GRUPPO DEL CIVETTA

Servizio di alberghetto - 72 posti letto - Acqua corrente - Tel. 62163 - Agordo
Apertura 26 giugno - 20 settembre

RIFUGIO M. V. TORRANI

(m. 2984)

GRUPPO DEL CIVETTA

a 20 minuti dalla vetta del Civetta (m. 3220) - Vi si accede dal Rifugio Vazzoler
per l'ardita e magnifica via ferrata « Tissi »

NOTIZIARIO

NOTE GENERALI

SEZIONE: costituita nel 1925.

SEDE SOCIALE: Via Rossini - aperta il martedì dalle ore 21
alle 23.

RECAPITI: Ufficio Tipografia Scarpis, Via Cavour - Tel. 23424.

Negozi Calzature Sonogo, Galleria Vittorio Em. - Tel. 24124.

Negozi Da Gai Sport - Via Madonna, 19 - Tel. 23208.

RIFUGI DELLA SEZIONE:

— Rif. Mario Vazzoler (m. 1714) Gruppo del Civetta.

— Rif. M. V. Torrani (m. 2984) Gruppo del Civetta.

— Biv. G. M. Carnielli (m. 2010) Gruppo Pramper - Mezzodi.

— Rif. L. Bottari (m. 1789) Gruppo delle Pale di S. Martino.

SOTTOSEZIONI:

— di Oderzo - costituita nel 1951;

— di Motta di Livenza - costituita nel 1962;

— di Pieve di Soligo - costituita nel 1963.

SITUAZIONE SOCI AL 31 DICEMBRE 1974

	<i>Ordinari</i>	<i>Aggregati</i>	<i>Totale</i>
— Conegliano	299	221	520
— Oderzo	74	64	138
— Pieve di Soligo	72	33	105
— Motta di Livenza	52	59	111
TOTALE	497	377	874

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

— Baldan Renato	— La Grassa Francesco
— Baldan Ugo	— Paoletti Giovanni
— Bozzoli Piergiorgio	— Perini Bortolo
— Calissoni Ettore	— Simonato Annamaria
— De Marchi Giuliano	— Sonogo Renato
— De Marchi Nino	— Zamengo Nino
— De Mattia Umberto	

BRINO BET SPA

CONEGLIANO



FIAT

SEDE COMMERCIALE

PIAZZALE DUCA D'AOSTA 10 - TELEFONO 0438 - 23521

Automobili - Ricambi originali - Olio fiat - Accessori - Pneumatici Pirelli e Michelin - Cuscinetti SKF - Materiale elettrico Marelli - Materiale Carello - Trico - Lucas - Autoradio, giranastri - Carburatori Weber.

SEDE ASSISTENZIALE

VIALE SPELLANZON 22 - TELEFONO 0438 - 23524

Assistenza - Riparazioni - Impianto rettifica cilindri e alberi a gomito - Barenature - Spianature testate e cilindri - Rettifica tamburi e dischi freno - Equilibratura dinamica alberi a gomito e alberi trasmissione - Esame metalloscopico di materiali ferrosi.

Revisori dei conti:

— Barale Marcello

— Concini Lodovico

CARICHE SOCIALI

- *Presidente:* De Marchi Nino.
- *Vicepresidente:* La Grassa Francesco.
- *Segretario:* Baldan Renato.
- *Gestione Rifugi:* Zamengo Nino e De Mattia Umberto.
- *Attività culturale:* La Grassa Francesco.
- *Bibliotecari:* Dall'Armellina Clarissa, Simonato Annamaria, Calissoni Ettore.
- *Apertura Sede Sociale e controllo uso biblioteca:* Calissoni Ettore, Bozzoli Piergiorgio.
- *Commissione naturalistica e giardino botanico alpino:* Paoletti Giovanni.
- *Addetto alle pubblicazioni:* Baldan Ugo.
- *Organizzazione gite sociali:* Sonogo Renato e Bozzoli Piergiorgio.
- *Redazione ed esposizione programmi gite:* De Mattia Umberto.
- *Verbalista:* Perini Bortolo.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il 14 maggio scorso nei locali della Sede Sociale si è svolta l'annuale assemblea dei Soci, nel corso della quale il Presidente Dr. Nino De Marchi ha presentato la relazione sull'attività svolta nell'anno 1973 illustrando in modo particolare gli avvenimenti più significativi, quali:

- le gite sociali;
- l'attività culturale e naturalistica;
- l'attività dello Sci C.A.I.;
- la spedizione extraeuropea al Karakorum con la partecipazione del nostro Socio consigliere Giuliano De Marchi;
- la costruzione del Gruppo S. Polo;
- la situazione sui lavori di ricostruzione del Rif. Torrani e il potenziamento delle attrezzature del Rif. Vazzoler.

Sono stati quindi messi in discussione e approvati i bilanci del '73 dopo aver esaminato la situazione di cassa e la consistenza numerica dei soci della Sezione al 31 dicembre 1973.

L'Assemblea si è conclusa con la simpatica cerimonia della consegna dei distintivi «aquila d'oro» ai soci iscritti al C.A.I. ininterrottamente da 25 anni:

- Sig. Gianfranco Re
- Sig.ra Iolanda La Grassa
- Sig.ra Ada De Nardi.

Profumeria

Cusin Bruna

Via Lazzarin - Telefono n. 24339

Conegliano Veneto

concessionaria

Olga Tschetchowa

Germaine Monteil



I RIFUGI

MARIO VAZZOLER

Anche nel 1974 l'attività è stata più che soddisfacente. I visitatori ed i pernottamenti sono in continuo aumento e ciò conferma che il Rifugio è tenuto in buona considerazione.

Una buona gestione del Rifugio è un fattore vitale per la nostra Sezione e non solo per questione di prestigio. Dobbiamo quindi fare in modo che tale condizione non venga mai a mancare ed è per questo che il Direttivo della Sezione, con sacrificio veramente grande se si pensa agli enormi impegni in corso per il Rif. Torrani, ha curato la realizzazione delle sottoindicate attrezzature ritenute indispensabili al buon funzionamento del Rifugio.

- è stato installato un grande impianto di cucina con dispositivo per la produzione di acqua calda;
- sono state installate due lavatrici di tipo domestico per la biancheria;
- è stato costruito in muratura, a una certa distanza dal Rifugio, un locale per contenere un gruppo elettrogeno da 15 Kw che fornisce l'energia necessaria per le due nuove lavatrici ed altri servizi, nonché per l'illuminazione di tutto il Rifugio;
- è stato rifatto l'impianto elettrico interno con doppia linea per la fornitura di corrente alternata e continua in tutto il Rifugio.

Altri lavori importanti sono previsti per la prossima stagione e, se le « forze » ci consentiranno, dovremo affrontare i problemi del riscaldamento nelle sale da pranzo, e altri lavori vari di sistemazione nella cucina, nel bar e nei servizi igienici.

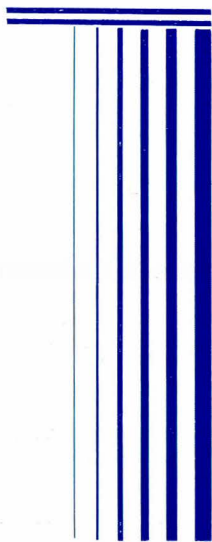
M.V. TORRANI

La mancata assegnazione degli elicotteri militari nel 1974 ha purtroppo compromesso l'attuazione dei lavori per la sistemazione definitiva del Rifugio.

Il contrattempo, pur giustificato dagli imprevedibili avvenimenti internazionali che hanno imposto la limitazione dei combustibili, è stato quanto mai sgradito per aver impedito l'inaugurazione dell'opera in coincidenza con il 50° anniversario della Sezione.

L'intervento pressante e continuo da parte nostra presso gli organi competenti, ci fanno tuttavia prevedere ottimisticamente una soluzione definitiva entro la prossima stagione, risparmiando per il 1976 solamente i lavori di rifinitura, arredamento ed infine la sospirata inaugurazione.

VISMARA



tappezzeria artigianale

poltrone divani

lavorazione su disegno

tendaggi copriletti

passamanerie

VISMARA

CONEGLIANO via caronelli 15 tel. 34490

GM. CARNIELLI

A chiusura della stagione 1974 il Bivacco si trova in ottimo stato di conservazione. Dall'apposito libro visitatori si è potuto constatare che l'affluenza nello scorso anno è stata notevole e notevoli le salite compiute nei dintorni.

Va segnalato al riguardo l'intensa attività svolta dal gruppo rocciatori della nostra sezione che nella zona ha compiuto arrampicate di grande importanza e difficoltà.

L. BOTTARI

Nel 1974 si è riscontrato un vistoso incremento di visitatori rispetto al passato e ciò è dovuto indubbiamente alla polarità che il Rifugio sta gradatamente conquistando.

E' questo un motivo di grande soddisfazione che appaga in qualche modo gli sforzi sostenuti dai bravi Soci della Sottosezione di Oderzo nella realizzazione del loro Rifugio.

CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA SEZIONE

La Sezione compie 50 anni!

Fra le altre iniziative proposte per celebrare degnamente tale ricorrenza, non poteva mancare una pubblicazione che rievochi questo primo mezzo secolo di vita sezionale. E per giungere a questa realizzazione ci siamo rivolti al nostro ex Presidente Prof. Italo Cosmo, dato che più di ogni altro Egli ha vissuto e operato con passione per tutti questi anni in seno alla Sezione.

Contando su una così valida collaborazione, confidiamo di realizzare una pubblicazione adeguata alla circostanza e possibilmente esauriente a coronamento e testimonianza di quanto è stato fatto nel primo cinquantenario.

Come già annunciato nel precedente notiziario, Conegliano ospiterà la sezione autunnale del Convegno delle Sezioni Venete del C.A.I., mentre per quanto riguarda l'inaugurazione del rinnovato Rif. Torrani è stata purtroppo abbandonata ogni speranza per quest'anno, date le impreviste difficoltà sopraggiunte nel portare a completamento i lavori entro il 1974.

Ci è invece gradito annunciare che nel corso della prossima stagione estiva, la nostra Sezione patrocinerà una spedizione alpinistica nel Sahara diretta dal «nostro» Giuliano De Marchi. Siamo certi che le precedenti esperienze in campo alpinistico extraeuropeo di questo valente alpinista, porteranno sicuramente ad un esito felice della spedizione che viene dedicata alla celebrazione del cinquantenario.

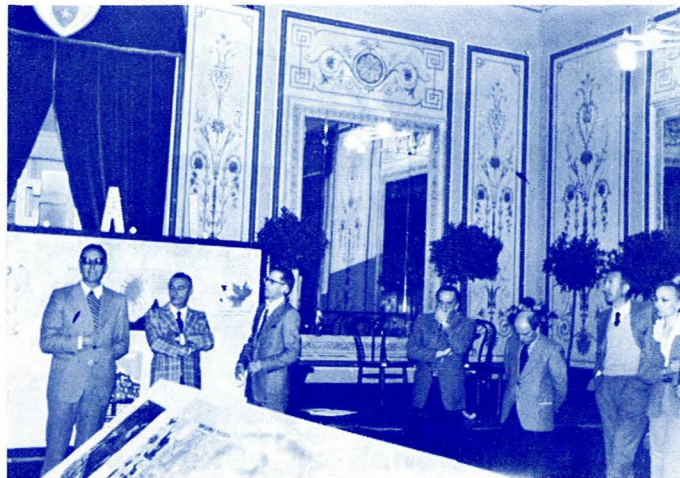
QUALITA'
ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO
CONSEGNA IN GIORNATA



VIA LAZZARIN 2 - TELEFONO 24759
VIA MANIN 15 - TELEFONO 32274
VIA N. SAURO 54
CONEGLIANO

IL C.A.I. E LA SCUOLA

Il Gruppo Naturalistico della nostra Sezione si è conquistato la stima e la simpatia di un pubblico tutto nuovo e tutto da conoscere. Possiamo dire, senza tema di smentita, di aver posto una pietra miliare sul lungo cammino che ancora divide il traguardo di arrivo. Il dialogo iniziato lo scorso anno con gli alunni delle scuole elementari dei due circoli didattici cittadini, ci ha permesso di capire quanto sia sentito il problema ecologico dai nostri figli e come essi siano disponibili a continuarlo alla ricerca di una possibile risoluzione.



Cerimonia di apertura della mostra dedicata alla giornata ecologica nella scuola

L'invito delle autorità scolastiche conegliesi a collaborare con la scuola elementare per celebrare «LA GIORNATA ECOLOGICA NELLA SCUOLA», indetta per il 21 marzo 1974 dal Ministero della Pubblica Istruzione, è stato accolto con viva soddisfazione dalla nostra Sezione e i temi con i quali abbiamo aperto il colloquio con gli alunni sono stati tre: la FLORA, i FIUMI e il RISPETTO ALLA NATURA; ponendovi su ognuno sinteticamente una domanda motivo di una ricerca. Ad essi, gli alunni sapientemente sensibilizzati dai loro insegnanti, hanno risposto in maniera così entusiasta che ci è pervenuta una quan-



AUTOEMPORIO

di F. MARIANI

RICAMBI ORIGINALI

**accessori
di tutte le case
nazionali ed estere**

cuscinetti "riv - skf"

CONEGLIANO

via XI febbraio 34 - tel. 24114 - 23725

reparto carrozzeria

via verdi 17/D

tà enorme di elaborati veramente significativi. Di fronte alla spontaneità e alla limpidezza dei lavori, potemmo allestire nelle sale del Ridotto del Teatro Accademia e con il consenso delle Direzioni Didattiche, una mostra di tutti gli elaborati. E' stata questa la premiazione che abbiamo voluto dare indistintamente ai singoli autori, che hanno così potuto vedere esposta ai numerosi ed interessati visitatori, la propria opera. La Mostra allestita in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con la « Pro Conegliano », è stata pubblicizzata attraverso i vari



canali d'informazione stampa e radio compresi. All'apertura della Mostra, presenti le Autorità scolastiche e cittadine, è intervenuto il Dr. G. Zuanetti in qualità di Membro della Commissione Ecologica del C.A.I. La Mostra è rimasta aperta tre giorni, con grande afflusso di pubblico di ogni ceto. Una giornata è stata dedicata ad esclusiva visita delle scolaresche, vivamente interessate a quanto il C.A.I. ha potuto offrire come ragione di ulteriori studi e ricerche. Con l'occasione sono stati esposti all'attenzione di tutti dati statistici sui Parchi Nazionali con l'invito a sostenere l'iniziativa del 5° Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

materiali elettrici
civili ed industriali
elettrodomestici
radio televisione

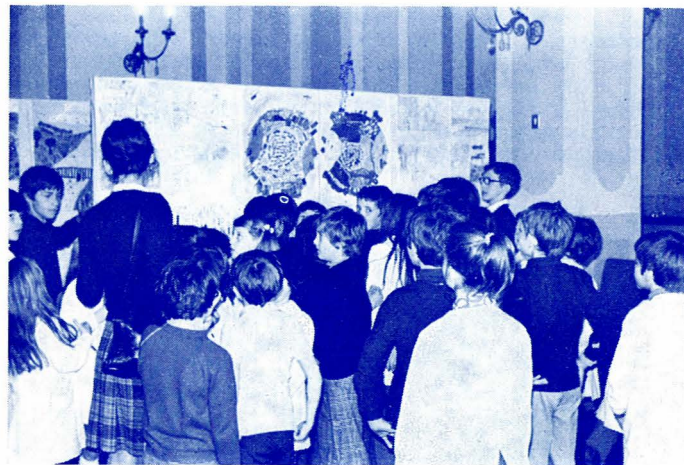
gdemarchi
INGROSSO MATERIALE ELETTRICO

CONEGLIANO

magazzino
viale italia 259 - tel. 22661

negozio
viale carducci 32 - tel. 31972

La Sezione rivolge un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a dare vita a questa nobile iniziativa e si augura di trovare in futuro uguale entusiastica disponibilità.



GITE SOCIALI

Le condizioni del tempo non hanno purtroppo favorito la completa riuscita del programma gite 1974. Ciononostante la partecipazione dei Soci è sempre stata nutrita e le gite effettuate sono piaciute. In particolar modo quella del Sasso Nero per il caratteristico aspetto delle Alpi occidentali e la gita alla Tofana di Rozes, apprezzata per il grande interesse storico-alpinistico.

Ed ecco le gite effettuate:

- Maren di Vittorio Veneto
- Col Visentin (traversata)
- M. Nuvolau
- Via Ferrata Strobel
- Bivacco Boz
- Col Nudo (traversata)
- Monte Cavallo
- Bivacco Gianmario Carnielli
- Sasso Nero
- M. Antelao
- Tofana di Rozes



OREFICERIA OROLOGERIA

CONEGLIANO

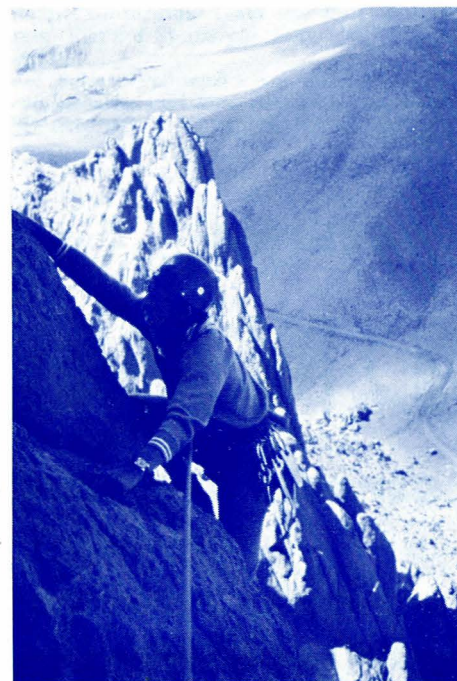
VIA CAVOUR, 15 - TEL. 23107

— Vedorcia.

Complessivamente si sono avute 285 presenze, 248 delle quali sono da attribuire a Soci e 37 a non Soci.

ATTIVITA' ALPINISTICA INDIVIDUALE

Andare per i monti per conto proprio è l'aspirazione dell'alpinista che ha raggiunto una certa maturità, ed è indubbiamente la soluzione che dà maggiori soddisfazioni. Ne è la prova che la maggior parte dei Soci tende in effetti a svolgere la propria attività quasi esclusivamente in tal senso e ciò non ci consente di valutare come e quanto i Soci della nostra Sezione vanno in montagna.



Sarebbe comunque inesatto dire di ignorare totalmente la consistenza della attività individuale dei Soci, se non altro per quei casi in cui ci è dato di visionare presso la Sede Sociale

calzature di lusso

SONIEGO

conegliano - tel. 24124



centroscarpa

SONIEGO

4 strade di godega

calzature - pelletterie

tutto per sci - alpinismo - campeggio

loden - moda in pelle

le relative documentazioni fotografiche di qualche Socio volontoso, oppure, apprenderne le dimensioni attraverso una elencazione come quella che segue:

Attività alpinistica svolta nel corso della passata stagione, dai Soci: Giuliano De Marchi, Paolo Sperandio, Denis ed Emanuele Correggiari, Giorgio Nenzi e Duilio Della Libera.

Ascensioni effettuate:

- *Gruppo dei Fanis*: Cima Scotoni - via Pisoni Leonardi.
- *Gruppo delle Cinque Torri*: Torre Grande di Averau - via Dellamano Ghirardini, via Miriam, via Comune, Torre del Barancio - parete Nord (invernale). Torre Inglese. Torre Lusy.
- *Gruppo del Pomagagnon*: Costa del Bartoldo - via Phillimore, via Dallamano Ghirardini. Testa del Bartoldo - via Terschak Kees. Punta Fiammes - parete Sud via Dimai. Punta della Croce - via Pott.
- *Gruppo del Pelmo*: Pelmetto - via Casara Visentin (2.a ripetizione), via Grossmann (2.a ripetizione con variante).
- *Gruppo del Civetta*: Torre Venezia - Fessura Tissi. Torre Col dai - via normale.
- *Gruppo dei Monfalconi* - *Spalti*: Campanile di Val Montanaia via Zanetti Parizzi, via Normale.
- *Gruppo Col Nudo Cavallo*: Cima Manera - salita invernale. Cimon di Palantina - parete Nord (1.a invernale).
- *Gruppo degli Spiz di Mezzodì*: Spiz di Mezzo - Spigolo N.O. (1.a invernale).
- *Nuvolau*: via F. Olesko.
- *Gruppo delle Tre Cime*: Cima Piccolissima - Fessura Preuss. Croda del Rifugio - via normale.
- *Gruppo del Catinaccio*: Torre de Lago.
- *Gruppo dei Cadini di Misurina*: Torre Wundt.
- *Piccole Dolomiti Vicentine*: Baffelan - via Comune.
- *Gruppo del Cristallo*: Guglia De Amicis.

Nel mese di agosto 1974 i Soci Giorgio Nenzi, Duilio Della Libera, Roberto Sartor, Giuliano De Marchi ed Emanuele Correggiari si sono recati nel Sahara compiendo in fuoristrada l'itinerario: Tunisi, El Oned, Onargla, El Golea, In Shallah, Tamarrasset, Dianet, In Amenas, Hassi, Messaond, Tougurt, Biskra, Costantine, Tunisi di circa 7.500 Km.

Nel corso del Raid hanno attraversato lo SCHOTT EL DJERID (lago salato), le montagne dell'*Hoggar* dove hanno compiuto due ascensioni:

- *Pic d'Iharen*: parete Ovest - via nuova (De Marchi-Correggiari)
- *Tezoulaig Sud*: via Bernardini, Richard (Nenzi-Della Libera) e hanno raggiunto l'altopiano del Tassili, dove si trovano le antiche pitture rupestri.

LA GRASSA

F.LLI LA GRASSA di FRANCESCO

CONEGLIANO (Trevise)



Produzione

PROSECCO - VERMUT

MARSALOVO

VINI LIQUOROSI



Le montagne dell' Hoggar

GIUBILATO

ORTOPEDIA

Cura l'estetica della Vostra eleganza

CONFEZIONE BUSTI - FASCIE ELASTICHE

CORSETTI ORTOPEDICI

CALZE ELASTICHE

CINTI PER ERNIA

ARTICOLI SANITARI

Noleggio: BILANCE PESABAMBINI

LAMPADE AL QUARZO - AEROSOL

APPARECCHI PER FISIO-MASSOTERAPIA

SAUNE - FORNI - ELETTROSABBIA

POLTRONE A COMODA - STAMPELLE

CARROZZINE PER INVALIDI

31015 CONEGLIANO

Via Garibaldi 17 (di fronte alla Pretura) - Tel. 22598 - abit. 22883

Altra nota ci è pervenuta sull'attività svolta nel 1974 dal nostro Socio Francesco Soldati.

Le salite sono state fatte prevalentemente da capocordata o a comando alternato ed è un'attività intensa se si pensa che è concentrata in una sola stagione.

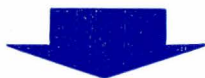
Dall'elenco che segue si può avere un'idea anche sulla qualità di ascensioni fatte.

- 18-5 Pomagagnon: via Phillimore (Costa del Bartoldo?).
- 19-5 Pomagagnon: Punta Fiammes - via per lo Spigolo Jori.
- 23-5 Pomagagnon: Testa del Bartoldo - via Dibona.
- 26-5 Torre Grande di Averau: Direttissima Franceschi Costantini.
- 2-6 Piccole Dolomiti Vicentine: Sisilla - via Carlesso Sandri Fornesa.
- 7-7 Pale di S. Martino: via Esposito alla Pala del Rifugio.
- 14-7 Pale di S. Martino: Spigolo Castiglioni alla Pala del Rifugio.
- 21-7 Agner: Spigolo Nord.
- 28-7 Diedro Ovest al Campanil Alto dei Lastei - via Pfeffer Kamp.
- 14-8 Torre Grande di Averau: via Miriam.
- 25-8 Torre Piccola di Falzarego: via Comici.
- 1-9 Pale di S. Martino: Fessura Buhl alla Cima Canali.
- 8-9 Sasso d'Ortiga: parete S.O. via « Centrale » Scalet.
- 12-9 Sasso d'Ortiga: spigolo Ovest.
- 15-9 Pale di S. Martino: via Solleder al Sass Maör.
- 28-9 Pale di S. Martino: Spigolo del Velo alla Cima Della Madonna.

Nel mese di agosto. Gruppo del Bernina, Pizzo Bernina par Biancognat, traversata dei tre Pizzi e discesa alla Diavolezza.

S. n. c.

SEBASTIANI LUIGI & FIGLI



CAPPELLI

BERRETTI

OMBRELLI

VALIGIE

BORSE PELLE

FANTASIA PAGLIA

31015 CONEGLIANO

sede: via madonna 2 tel. (0438) 23828

filiale: TREVISO borgo cavalli 44

abitaz.: via delle rose 6 tel. (0438) 23829

GRUPPO S. POLO

Il 1974 è stato il primo anno di ripresa più che di costituzione del Gruppo, giacché esso poteva vantare una bella e ben organizzata attività già negli anni '50, e si ritiene sia stato superato positivamente questo primo anno di collaudo, sia per i 36 Soci iscritti (un bel numero se si considera che di fatto la ripresa è un inizio) e l'adesione di molti simpatizzanti, sia per il successo di partecipazione alle gite sociali. Ciò è avvenuto attraverso un'intensa attività di sensibilizzazione per la montagna, e di ciò si deve essere grati a tutti coloro che collaborando, hanno creduto nella natura, nel valore della vita fra la magnificenza delle nostre montagne e perché a ciascuno sia data la possibilità di conoscere meglio se stesso.

Fin dall'inizio dell'anno l'attività del Gruppo si è articolata fra simpatiche riunioni, apprezzate conferenze con proiezioni e, naturalmente, gite sociali.

Il 5 gennaio, secondo la tradizione locale si è innalzato il « Panevin », e alla sera, fra canti popolari e di montagna è stato consumato tra l'allegria di tutta la popolazione dei dintorni. La occasione è stata propizia per dar luogo alla cena sociale che si è svolta, con larga partecipazione di Soci e simpatizzanti di S. Polo nonché la gradita presenza di un gruppo di Conegliano con il Presidente, Vicepresidente e Segretario.

Tra le varie serate culturali ricordiamo la prima, indetta per la sera del 9 marzo, nel corso della quale il sig. Francesco La Grassa ha commentato molto efficacemente un'interessante sequenza di diapositive sulla flora alpina. Altra serata importante è stata quella dell'inaugurazione della sede sociale. Il Gruppo, infatti, ha ora una propria sede grazie anche all'interessamento della Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione un locale. Di quella sera va ricordato tra l'altro le insolite e meravigliose diapositive presentateci dal geom. P. Rossetti, sull'Etna. Grazie alla collaborazione di alcuni Soci, la sede è fornita già di una biblioteca di pubblicazioni sulla montagna. Come giorno di apertura è stato fissato il venerdì sera.

Le gite sociali hanno avuto inizio al Nevegal con 40 presenze, sono proseguite con 46 a Cortina (Pocol), con 32 al P. Rolle, con 17 a Pianezze (M. Cesen), con 30 ai Rifugi 5 Torri e Nuvolet, con 24 ai Rifugi Vazzoler e Tissi, con 13 alle Pale di S. Martino effettuando il pernottamento al Rifugio Rosetta, quindi con 51 presenze nuovamente al P. Rolle. Per un totale di 253 presenze, pari ad una media fra i 31 e 32 partecipanti



GASTRONOMIA

ROSTICCERIA

GUGLIELMI

QUALITÀ VARIETÀ CONVENIENZA

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

VASTO ASSORTIMENTO

FORMAGGI - SALUMI

VITTORIO VENETO - COND. QUADRILATERO TEL. 56667

CONEGLIANO - VIA CAVOUR 3 TEL. 32243

per gita. Queste si sono svolte durante tutto l'arco dell'anno per poter accontentare nella stagione invernale anche gli appassionati di sci. Per quanto riguarda le gite estive si è cercato di organizzarle con doppio itinerario escursionistico ed ascensionistico per vie attrezzate, in modo da assecondare le diverse preferenze. Questa «formula» sarà quella che verrà probabilmente più sviluppata nella prossima stagione, congiuntamente a gite di piccoli gruppi, che per diverse esigenze sono portati a disertare le gite collettive.

Abbiamo dinnanzi il 1975. Auguriamoci che nel Gruppo si conservi l'entusiasmo di questo primo anno, e si trasmetta a molti altri che non hanno ancora potuto assaporare lassù quella meravigliosa voglia di vivere fra i monti.

SOTTOSEZIONE DI ODERZO

Quella del 1974 è stata una attività intensa che fa onore ai Soci e soprattutto agli organizzatori delle varie attività nella Sottosezione. Tale attività ci è stata ampiamente illustrata da una dettagliata relazione che, per motivi di spazio siamo costretti a sintetizzare.

ATTIVITA' CULTURALE

Con la partecipazione di attento e numerosissimo pubblico, si è svolta nell'Aula Magna della Scuola Media di Stato una interessantissima conferenza sulle vipere, tenuta dal Professor Franco Gentili ed in collaborazione con l'Istituto Erpetologico Italiano.

ATTIVITA' SCIISTICA

Allo scopo di agevolare, anche economicamente, la diffusione di questa disciplina sportiva, il C.A.I. di Oderzo si è adoperato per organizzare una scuola di sci a Falcade con istruttori locali.

ATTIVITA' ALPINISTICA

Anche per il 1974 i Soci, sia pur in numero limitato, che hanno operato in questo settore di attività hanno svolto un buon lavoro dimostrando intraprendenza e buona preparazione.

Una segnalazione particolare va fatta per il lavoro svolto dal Socio Luigi Verardo, nonostante le difficoltà di trasporto e distanza.

profumerie



cav.

l i v i o

g i b i n

conegliano

negozio : Galleriz C.so Vittorio Emanuele - Tel. 22 468

» Via Cavour 27/29 - Tel. 23 773

ingrosso : Via Cavour 39/41 - Tel. 23 773

**Ingrosso articoli per parrucchieri - Mostra
permanente attrezzature per parrucchieri in**

Via Cavour 39/41/45

Tel. 23 773

Ed ecco le ascensioni effettuate:

Torre Piccola di Falzarego - via delle Guide; Torre Grande di Averau - via Miriam; Sass di Stria - Spigolo Colbertaldo; Punta Fiammes - Spigolo Jori; Pala S. Bartolomeo - camino degli Angeli; Sass d'Ortiga - Spigolo Wiessner-Kess; Dente del Rifugio - fessura Franceschini; Direttissima parete Nord della Marmolada; Cima Canali - via Simon Wiessner; Torri del Brenta - via Adang; Crozzon di Brenta - Spigolo Nord; Campanile Basso - diedro Fehrmann e spigolo Fox; Croz del Rifugio - Spigolo del Campanile Teresa.

Inoltre, i Soci Mario e Paolo Feltrin hanno partecipato ad un corso di alpinismo organizzato dalla Sezione C.A.I. di Treviso.

Per il 1975, il C.A.I. di Oderzo sta preparando un programma dedicato particolarmente ai giovani che, con rispetto ed impegno, vogliono avvicinarsi alla montagna.

ATTIVITA' DEL CORO ALPES

Dopo 15 anni di ininterrotta attività, il «Coro Alpes» ha continuato nel 1974 il suo lavoro partecipando a ben 41 concerti e riscuotendo, per l'importanza delle manifestazioni e per l'elevato livello di preparazione raggiunto, lusinghieri consensi e grosse soddisfazioni.

ATTIVITA' DEL GRUPPO SPELEOLOGICO

Dopo il riconoscimento ufficiale del C.A.I. sull'avvenuta costituzione del GRUPPO SPELEOLOGICO OPITERGINO si è venuta a creare una nuova situazione che permette al Gruppo di operare in comune accordo con i 35 Gruppi Speleologici del Veneto, ottenendo dal Catasto Regionale l'assegnazione di una zona operativa di ricerca che si configura con la parte Basso Sinistra Piave comprendente la zona collinare: Susegana - Colalto - Pieve di Soligo - Refrontolo e Conegliano.

Per quanto riguarda l'attività speleologica delle oltre dieci «uscite» nel 1974, c'è da segnalare il ritrovamento e l'esplorazione di quattro nuove grotte di grande interesse geomorfologico.

E' stato inoltre portato a termine il rilievo planimetrico e fotografico della Grotta Santomauro esplorata per la prima volta dal nostro Gruppo nel '73 e oggetto di studio da parte di geologi e speleologi di tutto il Veneto.



**abbigliamento sportivo
e ginnico scolastico**

DA GAI-SPORT

CONEGLIANO

Via Madonna 19 - Telefono 23 2 08

SOTTOSEZIONE DI MOTTA DI LIVENZA

E' stato indubbiamente anche il 1974 un anno di conferme in tutti i settori di attività della Sottosezione. Lo abbiamo già detto, ma non è male ripeterlo: il merito è di tutti coloro che, dal primo responsabile all'ultimo gregario, si sono sentiti di dare la propria collaborazione per il migliore successo di quanto era stato programmato.

Naturalmente da tale riconoscimento non vanno escluse quelle unità fisiche che, vedi presenza numerica alle gite sociali, se non possono essere considerate vere e proprie menti organizzative sono state senz'altro forza determinante agli effetti del buon esito dell'attività escursionistica e alpinistica.

E' stato l'anno dell'impostazione ufficiale del Consiglio direttivo. Dopo il «tornado» del 1964 le cose avevano funzionato più per continuità idealistica che effettiva. Il 18 marzo, in occasione dell'Assemblea generale sono risultati eletti i seguenti Soci: Italo Pellegrini che è stato designato, per votazione, alla reggenza sono seguiti nell'ordine Walter Baga alla vice reggenza, Marta Lessi alla segreteria, Silvano Flora, Mion Benito, Giuseppe Manara e Gabriele Bianco: consiglieri.

L'attività culturale, felicemente iniziata nell'annata scorsa, è continuata nel 1974 con un nutrito calendario. E' importante premettere al riguardo, che la partecipazione a queste serate alpinistiche ha fatto registrare un crescendo continuo di Soci e simpatizzanti fino al raggiungimento del pieno completo nella sala tanto gentilmente messa a disposizione dalla Scuola professionale «Lepido Rocco». Alla presidenza e alla direzione della scuola stessa, anche da queste pagine, rivolgiamo un caloroso ringraziamento. Ed ecco il calendario: il 15 marzo l'Avv. Giancarlo Del Zotto, Istruttore nazionale di alpinismo e sci-alpinismo, ha presentato una serie di diapositive sul tema «Tempi di sci-alpinismo»; il 18 aprile il Prof. Franco Chierago, presidente nazionale della Commissione Scuole di alpinismo, ha presentato, in diapositive «L'evoluzione dell'alpinismo moderno e le spedizioni extraeuropee»; è seguita l'interruzione per l'inizio della attività escursionistico-alpinistica, quindi il 9 novembre Carlo Zonta, Accademico del C.A.I., ha presentato e illustrato «Annupurna 1973», la tragica avventura vissuta dalla spedizione italiana sul gruppo dell'Himalaya.

Le gite sociali sono iniziate il 26 maggio con l'escursione al



CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

**SEDE CENTRALE
E DIREZIONE GENERALE:
TREVISO**

Piazza S. Leonardo n. 1
Telefoni: 42.901 - 45.901 - multiplati
Telegrammi: CASSAMARCA
Telex: 41.147 CASMARCA

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

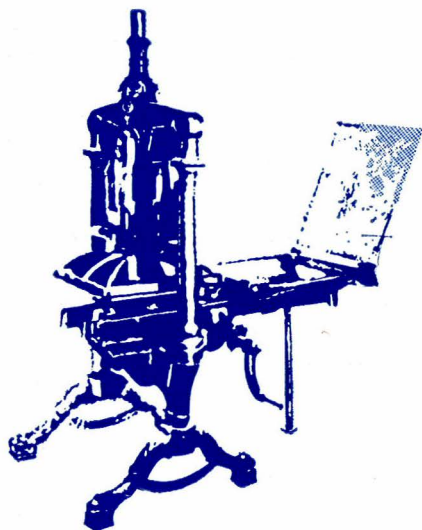
Rifugio Venezia, sono seguite nell'ordine: traversata Forcella Cibi-
biana - Campestrin, Ospitale di Cadore, Rifugio Semenza, Rifugio
Pier Fortunato Calvi al Peralba, giro dei Cadini di Misurina, dal
Rifugio Lagazuoi al Rifugio Pomedes, Pale di S. Martino (Rifugio
Rosetta, Fradusta, Rifugio Pradidali, Rifugio Cant del Gal), Rifu-
gio Marinelli al Coglians, Bivacco Carnielli agli Spiz di Mezzodi,
Bivacco Perugini al Campanile di Val Montanaia. Il tutto per
complessive 266 presenze.

Intensa, quanto mai, è stata inoltre l'attività svolta dal
« Gruppo di roccia », organizzato e diretto dal Dr. Benito Mion.
Vi hanno partecipato, oltre al direttore, i soci Giulio Fantelli,
Piero Tondato, Pierpaolo Longhetto, Onorio Zaratini, Piero Pro-
sdocimo, Walter Busanello, Carlo Paladin e Gabriele Bianco. Nei
giorni 25 e 26 maggio - 1 e 2 giugno si è svolto il 3° corso di
roccia con assistenza tecnica a cura delle guide Marcello Bona-
fede e Marino Ossi del Gruppo « Caprioli » di S. Vito di Cadore.
Ecco le salite: Guglia « De Amicis », via Dulfer; Torre Inglese,
via normale; Torre del Barancio, via Dibona; Popena, via Mazzo-
rana; Popena, via dei Lecchesi; Sass di Stria, via normale. Il 4°
Corso di roccia si è svolto dal 4 al 10 agosto in Val Montanaia,
con permanenza al Bivacco Perugini. Il corso stesso si è svolto
senza alcuna assistenza tecnica esterna.

Salite: Cima di Forcella Montanaia - Monfalcon di Montanaia
Cima Both - Campanile di Val Montanaia. Altre salite sono state
effettuate alla Cima piccola di Lavaredo, via normale, Torre pic-
cola di Falzarego, Torre grande di Falzarego, Spigolo N.O. della
Pala del Rifugio, via Castiglioni.

Lo stesso « Gruppo di roccia » ha inoltre portato felicemente
a termine le seguenti escursioni: Tofana di Rozes, per ferrata
Lipella, Punta Anna per ferrata Olivieri, Alta via dei Silenzi.

SCARPIS



STABILIMENTO TIPOLITOGRAFICO

EDITORIA - CATALOGHI - DEPLIANTS PUBBLICITARI - MANIFESTI
ETICHETTE PER CANTINE - STAMPATI COMMERCIALI - TIMBRI IN
GOMMA - PARTECIPAZIONI NASCITA E NOZZE - SANTINI RICORDO

31015 CONEGLIANO

Stab.: Via Lazzarin 57 - Tel. 22833
Uff.: Via Cavour 7 - Tel. 23424

PROGRAMMA GITE 1975

Con i suggerimenti pervenuti attraverso un sondaggio fra i Soci, l'apposita commissione ha elaborato un programma che ci auguriamo valido a soddisfare le esigenze di tutti.

Si è cercato di ridurre il numero di gite di oltre un giorno perché queste comportano evidentemente delle difficoltà da parte di tutti:

- della Sezione, per ragioni organizzative e per il costo elevato;
- dei Soci, perché molti non possono disporre di due giorni (e quindi partecipazione limitata), e perché inevitabilmente queste gite sono costose e di questi tempi non tutti possono permetterselo.

E' stata invece inserita una gita di grande interesse alpinistico sulle Alpi Occidentali: il Gran Zebù (m. 3.851), in considerazione al proposito più volte ribadito che almeno una volta all'anno il programma debba comprendere una gita al di fuori delle nostre Dolomiti.

Tutte le gite in programma avranno inizio con partenza da viale Carducci a mezzo autopullman o, se sarà il caso, anche a mezzo di autovetture private.

La partecipazione in ogni caso, è libera a tutti (soci e non soci) ed è condizionata a regolare prenotazione con relativa quota, da effettuarsi presso i nostri recapiti: Ufficio Tipografia Scarpis in via Cavour, negozio Calzature Sonogo in Galleria Vittorio Emanuele e negozio Articoli Sportivi Da Gai in via Della Madonna, entro e non oltre il venerdì precedente di ogni gita in calendario.

La partecipazione alle gite sociali implica l'accettazione e la osservanza del presente

REGOLAMENTO GITE

- 1) Il programma dettagliato di ogni gita sarà affisso all'albo sociale e pubblicato sulla stampa locale.
- 2) La partecipazione alle gite è libera ai soci di tutte le Sezioni del C.A.I., alle rispettive famiglie e subordinatamente alle condizioni che verranno stabilite di volta in volta, ai non soci.
- 3) La quota versata per iscrizioni a gite non sarà rimborsata salvo il caso di sospensione delle stesse; è però ammessa la sostituzione con un altro partecipante.



FLEUROP

- 4) Ogni gita ha uno o due direttori che vengono designati dal Consiglio Direttivo su proposta della Commissione Gite in fase di compilazione del programma annuale. In caso di imprevista indisponibilità, i designati provvederanno a farsi sostituire da altri elementi sufficientemente dotati ad assolverne la funzione.
- 5) Il direttore di gita ha facoltà e dovere di escludere prima dell'ascensione, in determinati casi, quei partecipanti che per inadeguato equipaggiamento e attitudine non dessero affidamento di superare le difficoltà dell'ascensione stessa.
- 6) Dai partecipanti si esige correttezza nel contegno e obbedienza ai direttori di gita i quali debbono essere dai primi coadiuvati nel disimpegno della loro missione.
- 7) I soci partecipanti dovranno esibire, all'atto dell'iscrizione, la tessera sociale al corrente con il bollino dell'anno in corso e di esserne provvisti durante la gita. In caso contrario verranno considerati come non soci.
- 8) E' facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione della gita alle condizioni atmosferiche nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti che sarà stabilito di volta in volta.
- 9) Il termine per le iscrizioni alle gite dovrà essere osservato. Le iscrizioni effettuate dopo la chiusura saranno maggiorate di L. 300.
- 10) I ragazzi al di sotto dei 10 anni godono della riduzione di 1/3 della quota.
- 11) Con il solo fatto di iscriversi alla gita i partecipanti accettano ed osserveranno le norme del presente regolamento e, in conformità a quanto dispone l'art. 12 dello Statuto del C.A.I., esonerano la Sezione ed i direttori di gita da ogni e qualunque responsabilità per qualsiasi genere in incidenti che potessero verificarsi nel corso della manifestazione.



Lo sci-alpinismo in Val Sperlonga non è una novità per molti e ci mancava solo una gita sociale per dar modo a tutti di conoscere questo posto meraviglioso a poca distanza da casa nostra e quasi sempre nelle condizioni ideali per lo sci-alpinismo fino ai primi di maggio.

La Val Sperlonga si trova nel Gruppo del Col Nudo - Cavallo e presenta un asse con direzione Nord Ovest partendo da Forcella Lastè sovrastante il Rif. Semenza (M. Cavallo) per collegarsi con la Val Salatis che porta fin giù a Borsoi nell'Alpago.

Le caratteristiche del percorso non sono facilmente descrivibili, certo è che sarà sicuramente una piacevole sorpresa per chi frequenta questo ambiente per la prima volta. Da un lato una catena frastagliata di crode superbe fra le quali fanno spicco il M. Culana, il M. Sestier, il M. i Muri e la Cima di Buttpass mentre dall'altro lato sovrasta l'imponente mole del M. Castelat e del M. Guslon.

La buona riuscita della gita sarà comunque condizionata dal buon stato di innevamento e da una bella giornata di sole.

Auguriamoci dunque buona fortuna!

Programma

della gita sci-alpinistica in

VAL SPERLONGA

13 aprile

Ore 6,00 partenza da Conegliano

- » 7,30 partenza da Col Indes (m. 1.200)
- » 10,00 arrivo al Rif. Semenza (m. 2.020)
- » 11,00 partenza da Forcella Lastè (m. 2.042)
- » 15,00 partenza da Casera Cate (m. 1.054)
- » 16,30 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. FRANCESCO LA GRASSA e UGO BALDAN.

Equipaggiamento: convenzionale per sci-alpinismo.

Difficoltà: sconsigliabile ad elementi privi di esperienze sci-alpinistiche e comunque a coloro che non dispongono di buone doti sciistiche.

Quote di partecipazione: Soci del C.A.I. L. 2000, non Soci L. 2500.

Le Valli di Schievenin si trovano in una zona che da molti è ritenuta la più bella del massiccio del Grappa.

E' una splendida località per chi sa apprezzare la montagna non ancora del tutto contaminata e che offre possibilità di esperienze escursionistiche e alpinistiche.

Appartenente al territorio di Quero, Schievenin è un piccolo paese formato da poche borgate sparse lungo la valle del torrente Tegerzo.

Dopo le cave di pietra ci sono pareti, torrioni, piccole guglie, vie attrezzate che offrono una valida possibilità per costituire una palestra di roccia. Questa è la meta della nostra gita, ed i partecipanti più esperti consiglieranno ed aiuteranno i meno capaci ad esercitarsi sui percorsi in roccia.

Nei pressi della palestra salgono le impervie valli, quasi canaloni, ma molto belle: della Val della Sorta, della Val Perisella e l'avvio dell'Alta Via degli Eroi. Una gita, insomma, che offre a quanti lo vogliono, la possibilità di trascorrere una lieta giornata anche con la famiglia nei pressi delle Cave di Pietre, per chi vuol camminare e per chi vuol allenarsi in ascensioni su roccia.

Programma

della gita alle

VALLI DI SCHIEVENIN

palestra di roccia

25 aprile

Ore 8,30 partenza da Conegliano

» 10,00 arrivo a Schievenin (m. 357)
escursioni varie facoltative

» 16,30 partenza da Schievenin

» 18,30 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. ANGELO PORTIERI e LUCIO BOZZOLI.

Equipaggiamento: convenzionale per escursionismo. Per esercitazioni su palestra si prescrive cordino e moschettone.

Quote di partecipazione: Soci del C.A.I. L. 2000, non Soci L. 2500.

La gita si svolge lungo le pendici orientali del Monte Grappa e precisamente nel versante all'imbocco della statale per la Val Sugana.

Da Solagna, seguendo una mulattiera con fondo selciato e gradinato si sorpassa il solco del Rio Graziolo e, con sempre più ampia veduta sul Canale di Brenta, si procede su di un pendio scosceso e cespuglioso; fra qualche pianta d'alto fusto fino al raggiungimento delle Case Marchi e un poco più in là, la strada Cadorna, lungo la quale si riesce a Campo Solagna.

Programma

della gita alle

CRESTE DI SOLAGNA

4 maggio

Ore 7,00 partenza da Conegliano

» 9,00 arrivo a Solagna (m. 131)

» 12,00 arrivo a Campo Solagna (m. 1.020)

» 18,00 partenza da Solagna

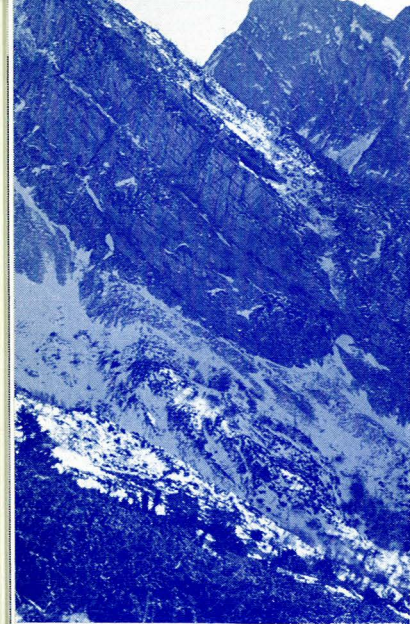
» 20,00 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. MARINO FABBRIS e LUCIO BOZZOLI.

Equipaggiamento: convenzionale per escursionismo.

Difficoltà: si tratta di una passeggiata con dislivello discretamente elevato per una prima escursione stagionale, sarà pertanto opportuno cercare di non «forzare» i tempi di marcia.

Quote di partecipazione: Soci del C.A.I. L. 2000, non Soci L. 2500.



Il monte Venal è una delle principali cime (anche se poco nota) che costituisce il gruppo del Col Nudo - Cavallo e si trova pressoché al centro di questo e precisamente fra il Crep Nudo e M. Lantander.

La gita ci porterà lungo due percorsi diversi: uno per la salita e uno per la discesa del monte Venal, consentendo di osservare aspetti diversi dell'ambiente specie in discesa lungo «La Valle» e il «Venal di Funes» ed in particolare un eccezionale panorama dalla cima con un possente appiccio di oltre 800 metri sulla Val Prescudin.

Programma della gita al MONTE VENAL

11 maggio

- Ore 7,00 partenza da Conegliano
» 9,00 partenza da Funes (m. 1.008)
» 12,30 partenza da Forcella Fedarola (m. 2.012)
» 13,00 arrivo in vetta al M. Venal (m. 2.212)
» 14,30 discesa per Forcella Venal e Casera Venal nel Venal di Funes
» 17,30 partenza da Casera Crosetta (m. 1.155)
» 19,00 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. UGO BALDAN.

Equipaggiamento: in previsione di percorrere tratti innevati, sono consigliabili le ghette.

Difficoltà: si tratta di una gita a carattere escursionistico e quindi priva di difficoltà tecniche. Tuttavia il notevole dislivello da superare suggerisce una certa preparazione.

Quote di partecipazione: Soci del C.A.I. L. 2000, non Soci L. 2500.



La gita ha inizio poco prima di Passo Giau a Capanna Ravà, dalla quale passando a est del Col Piombin si sale a Forcella Giau tra i Lastoni di Formin e il Cernerà.

Costeggiando i Lastoni di Formin si scenderà nell'alta valle di Mondeval per raggiungere il sentiero che salendo dalla Val Fiorentina porta a Forcella Ambrizzola, dalla quale si apre un bellissimo panorama su Cortina. Da Forcella Ambrizzola (neve e condizioni permettendo) ci sarà la possibilità di salire il Becco di Mezzodi per la via normale (secondo grado); si scenderà quindi al rifugio Palmieri passando a est della Croda da Lago. Si arriverà quindi a Pocol seguendo il sentiero 434.

Programma della gita alla **CRODA DA LAGO**

25 maggio

Ore 7,00 partenza da Conegliano

» 10,00 Capanna Ravà (m. 2.000)

» 11,00 Forcella Giau (m. 2.236)

» 12,30 Forcella Ambrizzola (m. 2.277) (sosta per colazione e salita facoltativa al Becco di Mezzodi, m. 2.602)

» 16,00 Rifugio Palmieri (m. 2.042)

» 18,00 Pocol (m. 1.453)

» 21,30 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. **DANILO ROSA, CLAUDIO PECCOLO.**

Equipaggiamento: dato il probabile consistente innevamento saranno senz'altro utili piccozza e ghette.

Difficoltà: salvo la salita facoltativa al Becco del Mezzodi per la quale è richiesta una certa esperienza, la gita è alla portata di tutti purché in buone condizioni fisiche.

Quote di partecipazione: Soci L. 2.500, non Soci L. 3.000.



Risalendo il primo tratto della Val del Boite e guardando in direzione Sud, si scorge un gruppo montuoso decisamente meno imponente degli altri della zona, ma se andremo a percorrerlo scopriremo in queste montagne delle caratteristiche che per dimensioni, interesse alpinistico e bellezza non hanno nulla da invidiare con altre molto più famose.

Questo gruppo, che costituisce l'oggetto della nostra gita, è caratterizzato da una serie di cime di poco superiori ai 2.400 metri di quota fra le quali maggiormente fa spicco il Sassolungo di Cibiana a Nord che si presenta dalla Val del Boite come un grande cono, mentre nell'altro versante si snodano gli Sforbioi, il Sasso di Bosconero ed il Sasso di Toanella le cui cime si presentano imponenti con enormi pareti verticali di grande interesse alpinistico e di squisita bellezza.

La gita che proponiamo parte dal Passo Cibiana e, superata la Forcella Bella di Sforbioi che divide la Cima Sforbioi Nord ed il Sassolungo di Cibiana, scende nel versante meridionale del gruppo fino al Bivacco Casera Campestrin.

Questa è la parte migliore che la gita offre e non mancherà certo lo stupore per coloro che non conoscono l'ambiente, per la felice posizione del posto che offre una visione completa del versante Sud-Orientale del Gruppo.

La gita si conclude scendendo la Val Bona fino al congiungimento con la rotabile del Piave in località Ospitale.

Programma

della gita al

BIVACCO CASERA CAMPESTRIN

1 giugno

Ore 7,30 partenza da Conegliano

» 10,00 arrivo a Passo Cibiana (m. 1.536)

» 12,30 arrivo al Biv. Casera Campestrin (m. 1.658) per Forcella Bella di Sforbioi (m. 2.067)

» 15,00 partenza dal Biv. Casera Campestrin

» 17,30 partenza da Ospitale (m. 485)

» 19,00 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. UGO BALDAN.

Equipaggiamento: convenzionale per escursionismo.

Difficoltà: si tratta di una passeggiata con notevole dislivello da percorrere prevalentemente in discesa. Non per questo la gita va sottovalutata agli effetti dell'allenamento.

Quot di partecipazione: Soci L. 2.500, non Soci L. 3.000.



Programma della gita alla **CIMA FANIS SUD**

15 giugno

Ore 6,00 partenza da Conegliano

- » 9,30 arrivo al Falzarego (m. 2.105)
- » 10,00 partenza dal Rifugio Lagazuoi (m. 2.746)
- » 11,00 arrivo al Bivacco Della Chiesa (m. 2657)
- » 13,00 arrivo in vetta Cima Fanis Sud (m. 2.989)
- » 15,00 ritorno Bivacco Della Chiesa
- » 17,00 arrivo al Falzarego
- » 21,00 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. CLAUDIO PECCOLO e MARINO FABBRIS.

Equipaggiamento: convenzionale per alta montagna, cordino e moschettone, pila.

Difficoltà: esperienza su via ferrata.

Quote di partecipazione: Soci L. 2.500, non Soci L. 3.000.

L'escursione ha inizio al passo Falzarego ove lasciato l'auto-
mezzo si sale tramite funivia o a piedi al rifugio Lagazuoi.

Dopo breve discesa si giunge alla Forcella Lagazuoi da dove
costeggiando le cime Lagazuoi Sud e Nord si arriva al Bivacco
Gianni Della Chiesa.

Qui ha inizio la via ferrata Cesco Tomaselli che superando un
dislivello di m. 330 ci porterà alla Cima Fanis Sud.

Il percorso della via ferrata è impegnativo per la sua ardi-
tezza e le difficoltà tecniche consistenti nel superamento di pas-
saggi molto esposti. Tuttavia per i meno esperti ci sarà la pos-
sibilità di arrivare ugualmente in vetta per varianti meno impe-
gnative.

La discesa avverrà per il versante opposto parimenti attrez-
zato con funi metalliche fino alla selletta Fanis e in breve di
nuovo al bivacco.

Giunti quindi al Lagazuoi imboccheremo la galleria di guerra
che ci porterà direttamente al Falzarego.



In premio alla nostra fatica, questa meravigliosa attraversata ci offrirà uno spettacolo stupendo, soprattutto per gli ampi scenari che si apriranno ai nostri occhi.

Ci inerpicheremo, dapprima per un sentiero a vivo contatto della roccia fino ad arrivare al Rifugio Vandelli (già Luzzati) nell'anfiteatro Nord del Sorapis.

Qui, ci godremo una breve ma ristoratrice pausa al sole (bel tempo permettendo) sulla riva del laghetto di Sorapis, piccolo lembo di cielo nella silenziosa pietraia che lo circonda.

La salita continuerà fino alla Forcella tra la Punta Nera e la Croda Marcora, dove arriveremo dopo aver superato un balzo di 40 metri di facili rocce.

Da qui diparte il sentiero che attraversa per tutta la sua lunghezza la Croda Marcora e che ci permetterà di spaziare col nostro sguardo la sottostante Valle di S. Vito per giungere poi, con un breve tratto di Via Ferrata, al Bivacco Fisso Scipio e Giuliano Slataper a quota 2.600 metri.

La seconda parte della gita si snoderà invece lungo il Fondo di Rusecco pervenendo alla Forcella Grande e quindi, in un salto, al Rifugio S. Marco.

L'ultimo tratto di sentiero è una passeggiata attraverso il meraviglioso bosco fino a S. Vito di Cadore.

Programma

della gita al

SENTIERO ALFONSO VANDELLI

nel gruppo del SORAPIS

29 giugno

Ore 5,00 partenza da Conegliano

» 8,00 Arrivo a Passo Tre Croci (m. 1.809)

» 9,30 Arrivo al Rifugio A. Vandelli (m. 1.925)
proseguimento per la Cengia del Banco

» 16,00 Arrivo al Bivacco Slataper (m. 2.600)

» 19,00 Partenza da S. Vito di Cadore (m. 1.011)

» 21,30 circa, arrivo a Conegliano.

Per i partecipanti che non volessero fare la traversata il pullman partirà dal Passo Tre Croci alle ore 16,30.

Capogita: Sig. E. DE MATTIA.

Equipaggiamento: convenzionale per alta montagna, cordino e moschettoni.

Difficoltà: 700 metri di dislivello su un percorso in buone condizioni, ma molto esposto.

Quote di partecipazione: Soci del C.A.I. L. 2500, non Soci L. 3000.



Le « CIME DELL'AUTA » sono note a tutti noi, quasi famigliari, ma di ... « nome »: in realtà pochi le conoscono veramente. Questa volta ci andremo per davvero e sarà un'occasione da non perdere perché sono montagne meravigliose.

Giunti a Feder di Caviola, abbandonato l'automezzo ed oltrepassato l'abitato di Colmean, ci si inoltra per un largo sentiero in mezzo ad un magnifico bosco e, confortati dallo scrosciare delle acque del vicino torrente, si giunge alla caratteristica e rupestre Baita dei Cacciatori.

Una breve pausa e si inizia la marcia di avvicinamento, inerpicandosi per un erto ma agevole sentiero, alle pareti delle Cime.

Il sudore imperlerà la nostra fronte, se saremo gratificati dal sole, il fiato si farà grosso, ma più si sale più si apre davanti a noi meraviglioso il panorama di tutta la valle del Biois, della più lontana del Cordevole e delle cime sovrastanti e più queste montagne riveleranno una loro peculiarità e singolarità: quella di vero BELVEDERE sull'intero altipiano delle Pale di S. Martino.

La «scalata» inizia con una breve ferrata che ci immette nel canalone in mezzo le due Cime; superato (con attenzione particolare, per i sassi) il ghiaione «spezzagambe» si arriva alla sella a «toccare col dito», tanto appare vicino, il parete sud della Marmolada.

Si prosegue per un sentiero in mezzo alle roccette e si attacca la seconda ferrata che ci farà raggiungere la vetta Dell'Auta Orientale.

Il panorama che si gode di lassù (in compagnia della Madonna per un momento non più solitaria!) è veramente splendido: tutte le cime più famose delle Dolomiti sono lì a farci compagnia.

La discesa sarà compiuta per il più agevole versante nord-est, si ammirerà la Madonna dei Négher nella sua nicchia naturale in un monte in sfacelo e tenendoci sempre sul crinale alto si arriva al laghetto di Franzei (dei Négher).

Infine, per un bel sentiero, prima in mezzo a meravigliosi prati fioriti, quindi in mezzo al bosco si giunge al rifugio Lagazzon.

Per strada normale, passando per il vivaio Picolet, si imbocca la verde vallata di Vallada Agordina, arrivando ad Andrich e quindi a Sacchet, dove davanti alla sede del Municipio ci attende l'automezzo.

Per i partecipanti meno allenati è possibile una interessante variante, anche senza guida: il sentiero di avvicinamento ad un certo punto, ben oltre la Baita dei Cacciatori, si diparte e prendendo quello a destra si arriva alla base est della Cima Orientale (m. 2.300 circa) in prossimità della Madonna dei Négher ed al laghetto (ove le eventuali due comitive possono incontrarsi al ritorno).

Programma della gita alle CIME DELL'AUTA 13 luglio

- Ore 6,00 partenza da Conegliano
- » 8,30 arrivo a Feder (m. 1.220)
- » 10,00 arrivo alla Baita dei Cacciatori (m. 1.740)
- » 13,00 arrivo in vetta Auta Orientale (m. 2.622)
- » 14,30 partenza dalla vetta
- » 15,30 arrivo al laghetto dei Négher (m. 2.200)
- » 17,00 arrivo al Rifugio Lagazzon (m. 1.360)
- » 18,00 arrivo a Vallada (fraz. Sacchet - m. 1.030)
- » 21,00 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Dr. GIUSEPPE ARGENTIN.

Equipaggiamento: convenzionale per alta montagna; indispensabili cordino e moschettone. Consigliabile il casco.

Difficoltà: fino alla prima ferrata: nessuna. Le due ferrate sono ripide ma brevi e ben attrezzate. Particolare attenzione ai sassi.

Quote di partecipazione: Soci C.A.I. L. 2.500, non Soci L. 3.000.



Chi la conosce, ci ritorna sempre con spirito nuovo, perché la Marmolada rimane sempre la regina di queste nostre care Dolomiti. Il percorso di avvicinamento si snoda con un meraviglioso crescendo, passando dalla orrida Val Cordevole agli apocalittici Serrai di Sottoguda dopo un lieve breve intermezzo lungo le sponde del dolce Lago di Alleghe. Usciti dall'incubo dei Serrai, lo sguardo si spiana ed è subito attratto dal primo baluardo che la Marmolada spinge a sovrastare la verde piana di Malga Ciapela: il Piz Serauta. Salendo attraverso un declivio di prati, che offrono una varietà di flora alpina veramente eccezionale, si giunge alla forcella sulla Val Fedaia, ora in gran parte occupata dal nuovo lago. Qui la Marmolada apre il suo bianco velo e fi-

nalmente si lascia ammirare in tutto il suo nivo splendore. Il ghiacciaio è lassù che attende solenne e per toccarlo al più presto si può sorvolare con una seggiovia tutta la zona morenica che s'interpone. Ci si lega in cordata e per neve, ghiaccio, crepacci, seracchi e roccia, si arriva alla vetta. Cosa si vede di lassù? Venite e lo saprete. E' fantastico!

Programma della gita alla MARMOLADA

27 luglio

- Ore 5,00 partenza da Conegliano
 4 9,30 arrivo a Pian Fedaia (m. 2.059)
 » 13,30 arrivo in vetta alla Marmolada (Punta Penia - m. 3342) per forcella Marmolada e Via Ferrata oppure per la via comune a seconda delle condizioni ambientali.
 » 15,00 partenza dalla vetta
 » 18,30 partenza da Pian Fedaia
 » 22,00 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. GIULIANO DE MARCHI e PAOLO SPERANDIO.

Equipaggiamento: per l'alta montagna: piccozza, ramponi, cordino e moschettone.

Difficoltà: alpinisticamente non ci sono difficoltà, la caratteristica della gita richiede tuttavia ai partecipanti esperienza ed allenamento.

Quote di partecipazione: Soci L. 2.500, non Soci L. 3.000.



Partire da Conegliano e in due giorni rientrare dopo aver raggiunto la vetta del Gran Zebrù, è senza dubbio una tirata.

D'altra parte abbiamo pensato che programmare un giorno in più, sarebbe stato impiegato esclusivamente per il viaggio da Solda a Conegliano, dato che il pernottare due notti al Rif. Città di Milano avrebbe ridotto soltanto di ore 1,30 circa (discesa dal Rifugio Città di Milano a Solda) la marcia del giorno di salita al Gran Zebrù.

In ogni caso ne vale la pena essendo questo monte, di una bellezza stupenda soprattutto visto da Nord come a noi apparirà.

L'itinerario turistico, sarà per il passo S. Pellegrino, Moena, Passo Costalunga, Bolzano, Merano, Solda.

L'itinerario alpinistico sarà per la cresta Est attraverso il Passo della Bottiglia o Forcella di Cedec.

Programma della gita al **GRAN ZEBRÙ** gruppo dell'ORTLES CEVEDALE

30-31 agosto

Sabato 30

Ore 8,00 partenza da Conegliano

» 13,00 arrivo a Solda (m. 1.906)

Da Solda al Rifugio Città di Milano (m. 2.573) ore 2,15
Pernottamento al Rifugio.

Domenica 31

Ore 6,00 partenza dal Rifugio Città di Milano

» 11,30 in vetta al Gran Zebrù (m. 3.859)

» 19,00 arrivo a Solda

» 24,00 circa, arrivo a Conegliano.

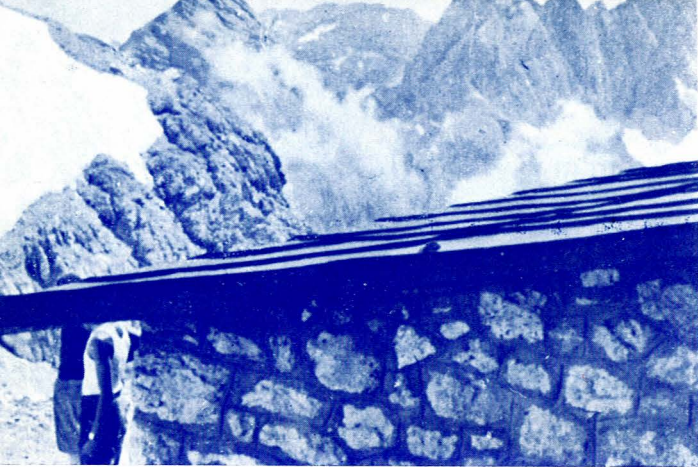
Capogita: Sigg. NINO DE MARCHI e UGO BALDAN.

Equipaggiamento: di alta montagna, ramponi e chi ce l'ha e sa usarla, piccozza.

Difficoltà: gita a carattere alpinistico di tipo occidentale.

Non ci sono grosse difficoltà, però si richiede una certa dimestichezza con neve e ghiaccio.

Quote di partecipazione: Soci del C.A.I. L. 7000, non Soci L. 9000.



Nel cinquantesimo anniversario di fondazione della nostra Sezione, non si può pensare di meglio che ai nostri Rifugi Vazzoler e Torrani come ideale punto di incontro per tutti i nostri Soci.

Il caloroso invito di godere assieme una giornata in fraterna comunione di spirito e di ideali è rivolto a tutti indistintamente per rendere più ampio possibile l'avvicinamento alla natura, scopo essenziale del nostro Club.

Siamo certi fin d'ora, che la partecipazione sarà numerosa non solo perché l'ambiente del Civetta è un richiamo irresistibile, ma anche perché tutti avranno modo di trovare lassù la propria soddisfazione.

Infatti, i meno provetti, dopo una breve passeggiata potranno godersi alcune ore di quiete nel verde che circonda il Rifugio Vazzoler, mentre i più arditi avranno modo di cimentare le proprie energie superando la Ferrata Tissi per arrivare al Rifugio Torrani, quasi nido d'aquila, e meglio ancora porre il piede sulla Cima del Civetta a quota 3.218 metri.

La gita si diversifica nella discesa in quanto dal Torrani ripercorre la Ferrata Tissi, attraversa il Van delle Sasse fino alla Forcella Moiazza e da qui, per un veloce ghiaione, si giungerà alla Malga Grava.

Dopo una breve sosta, ripartiremo per il passo Duran.

Programma

della gita al

RIF. M. VAZZOLER e RIF. M.V. TORRANI

13-14 settembre

Sabato 13

- Ore 14,00 partenza da Conegliano
» 17,00 arrivo a Listolade m. 682)
» 19,30 arrivo al Rif. M. Vazzoler (m. 1.714)

Domenica 14

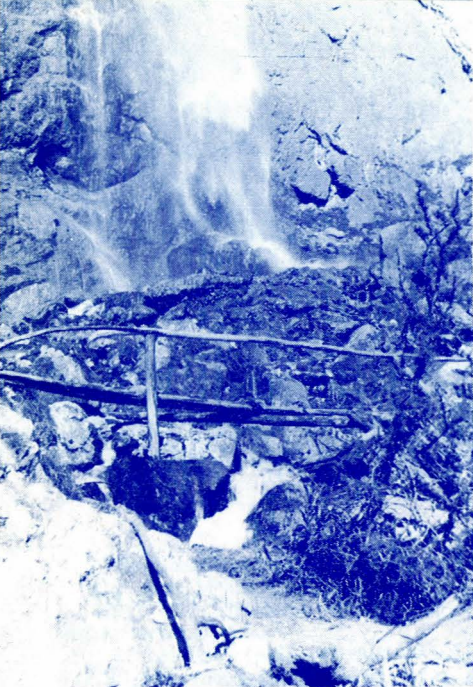
- Ore 5,00 partenza dal Rif. M. Vazzoler
» 11,00 arrivo al Rif. M.V. Torrani (m. 2.984) per la Via Ferrata Tissi
» 12,00 arrivo in vetta al M. Civetta (m. 3.218)
» 13,00 partenza dal Rif. M.V. Torrani, discesa per la Via Ferrata Tissi e per la Forcella Moiazza alla Malga Grava (m. 1.627)
» 17,00 partenza da Malga Grava
» 18,00 partenza dal Passo Duran (m. 1.601)
» 21,00 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. E. DE MATTIA.

Equipaggiamento: per il Rif. Vazzoler - convenzionale per escursionismo; per il Rif. Torrani - convenzionale per alta montagna: cordino e moschettoni.

Difficoltà: per il Rif. Vazzoler - media passeggiata su sentiero carrozzabile; per il Rif. M.V. Torrani - 1.300 metri di dislivello, un'ora di percorso sulla Via Ferrata Tissi molto ben attrezzata e in ottime condizioni, ma molto esposta.

Quote di partecipazione: Soci del C.A.I. L. 3000, non Soci L. 4000.



Si tratta di una interessante traversata che dalla Val del Biois nell'Agordino ci porterà sull'Altipiano delle Pale di S. Martino per finire in Val Cismon.

L'itinerario inizia a Gares, dove dopo pochi passi si può ammirare una suggestiva cascata di spumeggianti e freschissime acque che scendono dal sovrastante ghiacciaio della Fradusta.

Superata la cascata, il sentiero entra nell'Orrido delle Commelle in un ambiente di singolare bellezza e via via che si sale, è possibile ammirare la maestosità delle cime che si presentano sempre più ardite e numerose.

La parte finale della gita condurrà al Rifugio Pedrotti sull'Altipiano delle Pale, ambiente ai più già noto, ma pur sempre ricco di splendore.

Di là quindi la discesa a S. Martino di Castrozza per mezzo della funivia per i più stanchi, o per comodo sentiero per chi vuol godere l'escursione fino in fondo.

Programma

della gita alla

VALLE DELLE COMMELLE

28 settembre

Ore 6,00 partenza da Conegliano

» 9,00 partenza da Gares (m. 1.381)

» 14,00 arrivo al Rif. G. Pedrotti alla Rosetta (m. 2.578)

» 18,00 partenza da S. Martino di Castrozza (m. 1.466)

» 21,00 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sigg. MARINO FABBRIS e RENATO BAREL.

Equipaggiamento: convenzionale per alta montagna.

Difficoltà: è indispensabile un buon allenamento e un minimo di esperienza.

Quote di partecipazione: Soci del C.A.I. L. 2500, non Soci L. 3000.



E' una gita programmata nel 1973 e nel 1974 e che per le avverse condizioni di tempo ha avuto pratico svolgimento solo per l'intervento di alcuni soci isolati.

Situato all'estremità meridionale del gruppo della Schiara, il M. Terne si erge al limite della dorsale che costeggia la Val d'Ardo le cui pendici salgono dalla località Case Bortot a pochi chilometri da Belluno.

L'itinerario che ci porterà alla nostra mèta, proseguirà nella discesa lungo la Val Mompiana e quindi lungo la Val Medòn per ricongiungersi alla fine in Val d'Ardo, in località Ponte del Cargador.

Programma della gita **M O N T E T E R N E**

12 ottobre

Ore 7,00 partenza da Conegliano

- » 8,30 arrivo alla località Case Bortot (m. 707)
- » 12,00 arrivo in vetta al M. Terne (m. 1.794)
discesa per forcella Mompiana (m. 1.614) e casera Medon (m. 805)
- » 17,30 partenza dalla località Ponte del Cargador (m. 500)
- » 20,00 circa, arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. GUIDO CUSINATO.

Equipaggiamento: convenzionale per escursionismo.

Difficoltà: l'itinerario presenta in alcuni punti caratteristiche tipiche del percorso alpinistico.

Quote di partecipazione: Soci del C.A.I. L. 2000, non Soci L. 2500.

INDICE

NOTIZIARIO

— Note generali	pag. 3
— Assemblea ordinaria dei Soci	» 5
— I Rifugi	» 7
— Cinquantesimo anniversario della Sezione	» 9
— Il C.A.I. e la scuola	» 11
— Gite sociali	» 15
— Attività alpinistica individuale	» 17
— Gruppo S. Polo	» 25
— Sottosezione di Oderzo	» 27
— Sottosezione di Motta di Livenza	» 31

PROGRAMMA GITE 1975

— Regolamento gite	pag. 35
— Val Sperlonga	» 39
— Valli di Schievenin	» 40
— Creste di Solagna	» 41
— Monte Venal	» 43
— Croda da Lago	» 45
— Bivacco Casera Campestrin	» 47
— Cima Fanis Sud	» 49
— Sentiero Alfonso Vandelli	» 51
— Cime dell'Auta	» 53
— Marmolada	» 55
— Gran Zebrù	» 57
— Rifugio Vazzoler e Rifugio Torrani	» 59
— Valle delle Commelle	» 61
— Monte Terne	» 63